

#sempreinsieme



ottobre 2021

***In queste pagine vogliamo di parlarvi un po' di noi ...racconti, ricordi,
foto e momenti di "vita" nella nostra casa!***

Gli ospiti con il servizio animazione

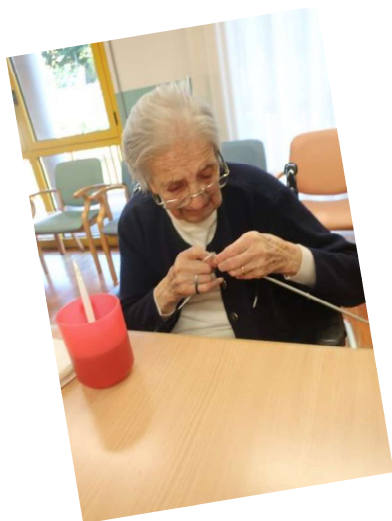


*Son vegnù da Montebel
a caval de n'asene
e per farlo ben trottar
peri e pomi ge hai portà!*

(Pierina e Ada)

*Grazie a tutti gli
ospiti che
collaborano alla
realizzazione di
questo
giornalino!*





“Nonna, come si affronta il dolore?”

“Con le mani, tesoro. Se lo fai con la mente il dolore invece di ammorbidirsi, s’indurisce ancora di più.”

“Con le mani nonna?”

“Sì. Le nostre mani sono le antenne della nostra anima. Se le fai muovere cucendo, cucinando, dipingendo, suonando o sprofondandole nella terra invii segnali di cura alla parte più profonda di te. E la tua anima si rassereni perché le stai dando attenzione. Così non ha più bisogno di inviarti dolore per farsi notare.”



Compleanni di ottobre:

***Marisa (83 anni), Luigi(85), Marco(94), Celestina(97),
Maria(89), Lidia(89), Maria(92), Rita(86),
Candida(97), Bruna(93), Candido(87)***

In questo mese iniziamo con raccontarvi della vendemmia. Infatti come ricorda Lidia, il detto dice: "Vino a ottobre e che allegria!" Molte famiglie avevano la vigna e al momento della vendemmia si chiamavano anche i bambini "*del colomel*", veniva portata l'uva a casa e anche con il loro aiuto se "*mostava col mostador o coi pei*". Avanti tutta e in allegria! Ricordiamo che finito il lavoro con le mani prendevamo un po' di succo e lo bevevamo. Era un momento di festa. Si raccoglievano anche le pannocchie aiutate anche dagli uomini che finito il lavoro si bevevano un "*bizer de vin dolz*" appena fatto.



Ci si trovava sui *somasi a sfoiar el mais* dopo di che ci spartivamo le foglie che servivano per rifare il materasso per l'inverno. Le pannocchie invece venivano appese ad asciugare: era un lavoro fatto sempre in compagnia. Finito il raccolto non poteva mancare il ringraziamento al Signore per i frutti della terra. Veniva celebrata una messa solenne cantata dal coro e si portavano all'altare dei cesti con i vari prodotti della terra. Con molta fede e gratitudine partecipavano tutte le famiglie...

Ecco il nostro racconto di ottobre per tutti voi perché è importante ricordare per non dimenticare

Un abbraccio e un bacio a tutti voi!



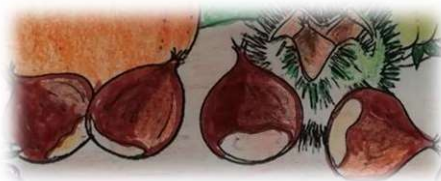
*Bon appetito e se non vos tira dritto!
(Pierina)*

*Polenta mola, polenta dura dai, na volta
al mes...ma métela sul tabiel (Silvia)*

*Polenta polentina fatta con la farina
mesdada con el legn oh...che bel inzegn!
(Silvia e Graziella)*

Indovinello:

Mi mangiano cotta, mi mangiano bruciata,
mi mangiano balotta
mi trovi in campagna, mi chiamo....



Saggezza popolare:

Salutare è cortesia,
rendere il saluto è obbligo!
Sia bagnato, sia asciutto, per
s.Luca semina tutto!
Con la luna ottobrina
tremarella si avvicina!